



ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI LOMBARDI

ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI LOMBARDI

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Il presidente di Ail: un ponte inutile per tutti i bollatesi

Caro direttore mi rivolgo a lei in qualità di presidente di Ail poiché il suo giornale mi permette di informare i cittadini - tra cui tanti nostri associati - quando ho il dubbio che un'opera sia del tutto inutile alla collettività come ritengo lo sia in questo caso.

Mi riferisco al nuovo ponte eretto in comune di Bollate sul canale scolmatore nei pressi dell'oasi del Caloggio, argomento già da lei trattato sulle pagine di questo giornale con una presa di posizione sia vostra che da parte dell'Amm. ne Comunale tramite l'ex assessore ai LL.PP. Cesare Doniselli. Orbene nonostante le conferenze di servizi tra

gli enti, i dubbi e le riserve a suo tempo espresse stante la necessità di abbattere due ponti esistenti e di costruirne uno nuovo carraio anziché due ciclopedonali, il ponte, a discapito di ogni logica e di ogni parere, è stato costruito carraio ed oltremodo in un tratto del canale dove non serve a nessuno. Il fatto è stato in questi giorni purtroppo compiuto con la conseguenza che ora le piste ciclabili bollatesi che confluiscono da via Verdi e da Ospiate sulla rotonda della casa cantoniera non hanno più la possibilità di congiungersi alle nuove piste ciclabili di Castellazzo attraversando il vecchio ponte, come invece prima era possibile; da oggi l'unica possibilità resta quella di transitare attraverso il pericolosissimo incrocio posto sulla ex SS.Varesina.

Caro direttore, pensa sia finita qui? Eccole invece l'altra chicca dei progettisti i quali, si sono dimenticati anche dell'altro sentiero che portava a Castellazzo e cioè quello posto all'uscita dell'oasi del Wwf che appunto termina sul canale scolmatore tutt'ora senza il ponte ciclopedonale

che avrebbe permesso il collegamento del sentiero alle stesse vie d'acqua.

Il nuovo ponte è stato costruito a metà strada tra la casa cantoniera ed il sentiero dell'oasi del Caloggio, aimè completamente inutile per l'utilizzo da parte dei cittadini che da Bollate raggiungono Castellazzo ove ora l'unico passaggio disponibile è quello già sopracitato all'altezza del semaforo ex SS.Varesina. Come presidente di Ail ho il compito di far pervenire le rimostranze del caso attraverso il suo giornale poiché i responsabili di tale scelta debbano rendere conto del proprio operato.

Mi domando e le chiedo se faccio forse parte della categoria dei sognatori che si aspettavano tutta l'alzaia del canale scolmatore riquilificata e resa disponibile per un trasporto di superficie con una metrotranvia veloce ed una pista ciclo pedonale che collegava tutto il Nord Ovest con il Sud Milano, partendo da Nova Milanese sino ad Abbia-

tegrasso e poi con il deviatore sino ai navigli per terminare a Pavia, passando dunque per tutti i nostri comuni senza alcun esproprio, consumo del suolo o ancor più che vedeva la proprietà -statale anch'essa - accordarsi con il nostro Comune per l'esecuzione dei due attraversamenti ciclo pedonali e magari anche di un terzo che - alla pari di quanto ha realizzato il Comune di Garbagnate Mil.se - passasse sopra la ex SS. Varesina per congiungere Arese e tutte le ciclabili verso Expo? Tre ponti ciclopedonali prima della fine dei grandi lavori, per riparare l'errore - e l'orrore - resterà solo un sogno?

La realtà è che Ail farà tutto quanto nelle sue possibilità per portare la propria voce e far realizzare queste tre importanti opere al servizio dei cittadini. Auspico una presa di posizione di tutti per il bene comune e la ringrazio per aver ospitato la nostra associazione.

Enrico Silvio Parolo
Presidente Associazione
Imprenditori Lombardi-Rho

I LAVORI IN VIA CAVOUR SONO NELL'AMBITO DELLE 100 OPERE

BOLLATE - In via Cavour giorni fa sono partiti i lavori di riduzione di un'aiuola posta sul lato est della via, nel punto in cui il marciapiede si stringe. Un intervento che ha suscitato delle perplessità da parte di qualcuno, ma da Gaia ci fanno sapere che si tratta di un intervento richiesto nell'ambito delle 100 opere in 100 giorni, che l'Amministrazione ha approvato e di cui Gaia è mera esecutrice; lavori che hanno lo scopo di portare ordine in quell'angolo di via Cavour in cui, tra la presenza dell'aiuola e dei tavolini regolarmente concessi a un bar, il passaggio risultava troppo ridotto rispetto all'ampiezza non necessaria dell'aiuola.

La speranza a questo punto è che, laddove in futuro si presentino altre situazioni simili, il Comune abbia la stessa lungimiranza, nell'ottica di favorire la vivacità e vivibilità della città.

Intanto su Facebook c'è chi ha pubblicato la foto dei lavori lamentandosi per l'aiuola eccessivamente piccola, che rischia di far sollevare dalle radici la pavimentazione attorno.

Mail: segreteria@ail.mi.it - tel +39.3335272355 - C.f.93507300155